

COMUNE DI GRONTARDO

Provincia di Cremona

Parere dell'Organo di revisione sulla proposta di

BILANCIO DI PREVISIONE 2024 – 2026

e documenti allegati

IL REVISORE UNICO

Dr.ssa Stefania Sandri

L'ORGANO DI REVISIONE

Verbale n. 3 del 18.01.2024

PARERE SULLA PROPOSTA DI BILANCIO DI PREVISIONE 2024-2026

Premesso che l'Organo di revisione ha:

- esaminato la proposta di bilancio di previsione 2024-2026, unitamente agli allegati di legge;
- visto il Decreto Legislativo 18 agosto 2000 n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali» (TUEL);
- visto il Decreto legislativo del 23 giugno 2011 n.118 e la versione aggiornata dei principi contabili generali ed applicati pubblicati sul sito ARCONET- Armonizzazione contabile enti territoriali;

presenta

l'allegata relazione quale parere sulla proposta di bilancio di previsione per gli esercizi 2024-2026, del Comune di Grontardo che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Casteggio, 18 gennaio 2024

IL REVISORE UNICO

Dr.ssa Stefania Sandri

A handwritten signature in black ink, appearing to be 'S. Sandri', written over a circular stamp or seal. The signature is fluid and cursive.

1. PREMESSA

La sottoscritta Dr.ssa Stefania Sandri, revisore nominato con delibera dell'organo consiliare n. 4 del 31.01.2022, revisore dei conti dell'Unione Lombarda dei Comuni Oglio-Ciria, con estensione alla funzione di controllo anche sui comuni che la costituiscono ai sensi del comma 3 art. 234 D.lgs. 267/2000, essendo state trasferite all'Unione tutte le funzioni fondamentali dei quattro comuni: Olmeneta, Grontardo, Scandolara Ripa d'Oglio e Corte de Frati,

Premesso

- che l'Ente deve redigere il bilancio di previsione rispettando il titolo II del D.lgs. 267/2000 (di seguito anche TUEL), i principi contabili generali e applicati alla contabilità finanziaria, lo schema di bilancio di cui all'allegato 9 al D.lgs.118/2011;
- che è stato ricevuto in data 29.12.2023 lo schema del bilancio di previsione per gli esercizi 2024-2026, approvato dalla Giunta comunale in data 20.12.2023 con delibera n. 38, completo degli allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo, con la quale è stato approvato anche lo schema della Nota di aggiornamento al Documento Unico di programmazione (DUP) 2024/2026
 - viste le disposizioni di Legge che regolano la finanza locale, in particolare il TUEL;
 - visto lo statuto dell'Ente, con particolare riferimento alle funzioni attribuite all'Organo di revisione;
 - visto lo Statuto ed il regolamento di contabilità;
 - visti i regolamenti relativi ai tributi comunali;
- considerata la legge di Bilancio 2024, che proroga il termine di approvazione del Bilancio di Previsione 2024/2026 al 15.03.2024
- visto il parere espresso dal responsabile del servizio finanziario, ai sensi dell'art.153, comma 4 del D.lgs. n. 267/2000, in data 29.12.2023 in merito alla veridicità delle previsioni di entrata e di compatibilità delle previsioni di spesa, avanzate dai vari servizi, iscritte nel bilancio di previsione 2024-2026;

l'Organo di revisione ha effettuato le seguenti verifiche al fine di esprimere un motivato giudizio di coerenza, attendibilità e congruità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti, come richiesto dall'art. 239, comma 1, lettera b) del D.lgs. n. 267/2000.

2. NOTIZIE GENERALI SULL'ENTE

Il Comune di Grontardo registra una popolazione al 01.01.2023, di n. 1499 abitanti.

L'Ente **non è** in disavanzo.

L'Ente **non è** in piano di riequilibrio.

L'Ente **non è** in dissesto finanziario.

3. DOMANDE PRELIMINARI

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente entro il 30 novembre 2023 ha aggiornato gli stanziamenti del bilancio di previsione 2023-2025.

L'Organo di revisione ha verificato che al bilancio di previsione **sono stati allegati** tutti i documenti di cui all'art. 11, co. 3, del D.lgs. n. 118/2011; al punto 9.3 del principio contabile applicato 4/1, lett. g) e lett. h); all'art. 172 TUEL.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **ha rispettato** i termini di legge per l'adozione del bilancio di previsione 2024-2026 adottando una procedura coerente o comunque compatibile con quanto previsto dal principio contabile All. 4/1 a seguito dell'aggiornamento disposto dal Decreto interministeriale del 25.7.2023.

L'Ente **ha gestito** in esercizio provvisorio e **si è attivato** nel corso dell'esercizio 2023 come indicato nel principio contabile All. 4/1.

Nel caso di autorizzazione legislativa all'esercizio provvisorio, l'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **ha valutato** l'effettiva necessità di rinviare l'approvazione del bilancio di previsione anche tenendo conto delle motivazioni addotte nei decreti ministeriali che ne stabiliscono il rinvio del termine di approvazione.

Qualora l'Ente abbia deciso di avvalersi dell'autorizzazione dell'esercizio provvisorio, l'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **ha riprogrammato** nel corso dell'esercizio 2024 le fasi previste dal novellato principio All. 4/1 con una tempistica coerente al fine di approvare il bilancio di previsione entro i termini previsti dalla proroga.

L'Organo di revisione è **iscritto** alla BDAP.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente, prima dell'approvazione in Consiglio Comunale, non abbia effettuato il pre-caricamento sulla banca dati BDAP.

L'Ente **non** è adempiente all'inserimento dei relativi dati e documenti in BDAP (Banca Dati delle Amministrazioni Pubbliche).

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **non risulta** strutturalmente deficitario sulla base dei parametri individuati con Decreto interministeriale del 4 agosto 2023 per il triennio 2022-2024.

4. VERIFICHE SULLA PROGRAMMAZIONE

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **ha rispettato** i termini di legge per l'adozione degli strumenti di programmazione (previsti dall'allegato 4/1 del d.lgs. n. 118/2011).

Con riferimento alla verifica della coerenza delle previsioni l'Organo di revisione rileva che il Documento Unico di programmazione (DUP), è stato approvato dal Consiglio comunale in data 26.07.2023 con delibera n.23.

L'Organo di revisione sulla nota di aggiornamento al DUP ha espresso parere con verbale n.2 del 17.01.2024 attestando la sua coerenza, attendibilità e congruità, rilevando la deliberazione della Giunta Comunale n. 38 del 20/12/2023, con la quale è stato approvato lo schema stesso della Nota di aggiornamento al Documento unico di programmazione (DUP) 2024/2026 e lo schema del Bilancio di previsione di competenza per il triennio 2024/2026 e di cassa per l'esercizio finanziario 2024;

L'Organo di revisione ha verificato che il DUP e la nota di aggiornamento al DUP contengono i seguenti strumenti obbligatori di programmazione di settore, considerando che il comune appartiene all'Unione di cui in premessa e che tutte le funzioni sono state ivi trasferite.

Programma triennale lavori pubblici

Il programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici, di cui all'art. 37 del d.lgs. n. 36 del 31 marzo 2023, è redatto secondo lo schema tipo di cui all'allegato I.5 al nuovo Codice, ed è contenuto, nel caso fossero presenti le programmazioni relative al comune, nel Dup relativo all'Unione di cui il Comune di Grontardo. Sarà presentato al Consiglio per l'approvazione unitamente al bilancio preventivo.

Il programma espone interventi di investimento uguali o superiori a € 150.000,00. L'opera è inserita nel piano dell'Unione e non è finanziate con i fondi PNRR.

Il revisore ricorda che il programma triennale, dopo la sua approvazione consiliare, dovrà essere pubblicato sul sito istituzionale nella sezione "Amministrazione trasparente" e nella Banca dati nazionale dei contratti pubblici.

Il revisore specifica che nel caso in cui gli Enti non provvedano alla redazione del programma triennale dei lavori pubblici, per assenza di lavori, ne danno comunicazione sul profilo del committente nella sezione "Amministrazione trasparente".

Programma triennale degli acquisti di beni e servizi

Il programma triennale degli acquisti di beni e servizi di cui all'art. 37 del d.lgs. n. 36 del 31 marzo 2023 non è redatto in quanto l'ente ha trasferito tutte le funzioni all'Unione di cui fa parte. Non ha acquisti diretti, dovrà darne comunicazione sul profilo committente nella sezione "Amministrazione Trasparente".

Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari

L'ente non prevede alienazioni. L'ente ha approvato con delibera GC n.37 del 20.12.2023 DEI VALORI MINIMI DELLE AREE FABBRICABILI AI FINI DELL'ART. 5 - COMMA 5 - D. LGS. N. 504/1992 - ANNO 2024.

Programmazione delle risorse finanziarie da destinare al fabbisogno del personale

Nella Sezione operativa del DUP **non è stata determinata** la programmazione delle risorse finanziarie da destinare al fabbisogno di personale in quanto l'ente ha trasferito le funzioni all'Unione di cui fa parte.

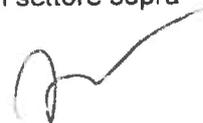
Programma annuale degli incarichi

Non sono presenti incarichi.

PNRR

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha una sezione del DUP dedicata al PNRR. (si rinvia al paragrafo dedicato al PNRR)

L'Organo di revisione ritiene che le previsioni contenute nella Sezione Operativa del DUP e nel bilancio di previsione per gli anni 2024-2026 **sono** con gli strumenti di programmazione di mandato, con la Sezione Strategica del DUP e con gli atti di programmazione di settore sopra citati.



5. LA GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2023

L'Organo consiliare ha approvato con delibera n. 18 del 02.05.2023 la proposta di rendiconto per l'esercizio 2022.

L'Organo di revisione ha formulato la propria relazione al rendiconto 2022 in data 02.05.2023 con verbale n.7

La gestione dell'anno 2022 si è chiusa con un risultato di amministrazione post rideterminazione Covid al 31/12/2022 ai sensi dell'art.187 del TUEL:

	31/12/2022
Risultato di amministrazione (+/-)	€ 192.327,04
di cui:	
a) Fondi vincolati	€ 9.174,00
b) Fondi accantonati	€ 87.041,22
c) Fondi destinati ad investimento	
d) Fondi liberi	€ 96.111,82
TOTALE RISULTATO AMMINISTRAZIONE	€ 192.327,04

di cui applicato all'esercizio 2023 per un totale di euro 16.900,22 così dettagliato:

- Quote disponibili euro 16.900,22

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente è **interventuto** per adeguare le risultanze del rendiconto agli esiti della Certificazione COVID 2023. Determina di "rideterminazione risultato di amministrazione 2022 post certificazione covid-2019" : DET. N. 9 DEL 18/07/2023.

L'Organo di revisione ha rilasciato il proprio parere con verbale n. 9 del 17.7.2023

L'Ente ha successivamente **provveduto** al relativo caricamento dei dati aggiornati in BDAP.

L'Organo di revisione **ha rilasciato** il proprio parere sul provvedimento di salvaguardia ed assestamento 2023.

Dal tale parere emerge che l'Ente è in grado di garantire l'equilibrio per l'esercizio 2023.

5.1 Debiti fuori bilancio

L'Organo di revisione ha verificato che **non è stata**, anche mediante l'acquisizione delle attestazioni dei responsabili dei servizi entro una data utile per la formulazione delle previsioni di bilancio, la sussistenza di debiti fuori bilancio da riconoscere e finanziare.

L'Organo di revisione ha verificato che dalle comunicazioni ricevute e dalle verifiche effettuate non risultano passività potenziali probabili per una entità superiore al fondo accantonato nel risultato d'amministrazione.

6. BILANCIO DI PREVISIONE 2024-2026

L'Organo di revisione ha verificato che:

- il bilancio di previsione proposto **rispetta** il pareggio finanziario complessivo di competenza e gli equilibri di parte corrente e in conto capitale, ai sensi dell'articolo 162 del Tuel;

- le previsioni di bilancio - in ossequio ai principi di veridicità ed attendibilità - sono suffragate da analisi e/o studi dei responsabili dei servizi competenti, nel rispetto dell'art. 162, co. 5, TUEL e del postulato n. 5 di cui all'allegato 1 del D.lgs. n. 118/2011;

- l'impostazione del bilancio di previsione 2023-2025 è tale da **garantire** il rispetto del saldo di competenza d'esercizio non negativo ai sensi art. 1, comma 821, legge n. 145/2018 con riferimento ai prospetti degli equilibri modificati dal DM 1° agosto 2019.

- le previsioni di competenza **rispettano** il principio generale n.16 e i principi contabili e rappresentano le entrate e le spese che si prevede saranno esigibili in ciascuno degli esercizi considerati anche se l'obbligazione giuridica è sorta in esercizi precedenti.

Le previsioni di competenza per gli anni 2024, 2025 e 2026 confrontate con le previsioni definitive per l'anno 2023 sono così formulate:

ENTRATE	Assestato 2023	2024	2025	2026
Utilizzo avanzo presunto di amministrazione	€ 16.900,22	€ -		
Fondo pluriennale vincolato	€ 1.487,32	€ -	€ -	€ -
TITOLO 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	€ 723.288,93	€ 692.877,00	€ 692.877,00	€ 692.877,00
TITOLO 2 - Trasferimenti correnti	€ 306.893,28	€ 218.717,00	€ 208.217,00	€ 205.817,00
TITOLO 3 - Entrate extratributarie	€ 214.001,55	€ 154.348,00	€ 154.348,00	€ 154.348,00
TITOLO 4 - Entrate in conto capitale	€ 672.000,00	€ 50.000,00	€ 50.000,00	€ 50.000,00
TITOLO 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	€ -	€ -	€ -	€ -
TITOLO 6 - Accensione di prestiti	€ -	€ -	€ -	€ -
TITOLO 7 - Anticipazioni di istituto tesoriere / cassiere	€ 200.000,00	€ 200.000,00	€ 200.000,00	€ 200.000,00
TITOLO 9 - Entrate in conto di terzi a partite di giro	€ 120.000,00	€ 121.000,00	€ 121.000,00	€ 121.000,00
TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE	€ 2.264.671,30	€ 1.436.942,00	€ 1.426.442,00	€ 1.424.042,00
SPESE	Assestato 2023	2024	2025	2026
Disavanzo di amministrazione				
TITOLO 1 - Spese correnti	€ 1.187.448,08	€ 1.004.575,00	€ 1.005.958,00	€ 1.001.985,00
TITOLO 2 - Spese in conto capitale	€ 688.900,22	€ 50.000,00	€ 50.000,00	€ 50.000,00
TITOLO 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	€ -	€ -	€ -	€ -
TITOLO 4 - Rimborso di prestiti	€ 58.223,00	€ 61.367,00	€ 49.486,00	€ 51.057,00
TITOLO 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	€ 200.000,00	€ 200.000,00	€ 200.000,00	€ 200.000,00
TITOLO 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	€ 120.000,00	€ 121.000,00	€ 121.000,00	€ 121.000,00
TOTALE COMPLESSIVO SPESE	€ 2.264.671,30	€ 1.436.942,00	€ 1.426.442,00	€ 1.424.042,00

6.1. Fondo pluriennale vincolato (FPV)

Nel bilancio di previsione 2024-2026 non è stato stanziato alcun importo.

Al termine dell'operazione di riaccertamento dei residui prima dell'approvazione del rendiconto della gestione 2023, si renderà necessario modificare la previsione delle spese correnti delle spese in conto capitale e l'importo del FPV da iscriversi a bilancio a seguito della re imputazione delle spese già finanziate nell' esercizio 2023 la cui esigibilità verrà a scadere negli esercizi successivi.

6.2 FAL – Fondo anticipazione liquidità

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **non ha richiesto** anticipazioni di liquidità con restituzione entro ed oltre l'esercizio.

6.3. Equilibri di bilancio

Gli equilibri richiesti dal comma 6 dell'art.162 del TUEL sono così assicurati:

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		2024 Previsioni di competenza	2025 Previsioni di competenza	2026 Previsioni di competenza
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio	267.465,30			
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	(+)	-	-	-
AA) Recupero di avanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	-	-	-
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00 <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	1.065.942,00	1.055.442,00	1.053.042,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	-	-	-
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti <i>di cui:</i>	(-)	1.004.575,00	1.005.956,00	1.001.985,00
- fondo pluriennale vincolato		18.611,71	18.611,71	18.611,71
- fondo crediti di dubbia esigibilità		-	-	-
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	-	-	-
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i> <i>di cui Fondo anticipazioni di liquidità</i>	(-)	61.367,00	49.486,00	51.057,00
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)		-	-	-
<small>ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DA PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 91, COMMA 1, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI</small>				
H) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese correnti e per rimborso dei prestiti ⁽²⁾ <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE ⁽³⁾				
O=G+H+I-L+M		0,00	0,00	0,00

P) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese di investimento ⁽²⁾	(+)	-	-	-
Q) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese in conto capitale	(+)	-	-	-
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	50.000,00	50.000,00	50.000,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	-	-	-
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	-	-	-
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	-	-	-
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	-	-	-
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)	-	-	-
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	-	-	-
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	-	-	-
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale di cui fondo pluriennale vincolato di spesa	(-)	50.000,00	50.000,00	50.000,00
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	-	-	-
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	-	-	-
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE				
Z = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E		0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)	0,00	0,00	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO FINALE		0,00	0,00	0,00
W = Q+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y		0,00	0,00	0,00

Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali ⁽⁴⁾:

Equilibrio di parte corrente (O)		0,00	0,00
Utilizzo risultato di amministrazione presunto per il finanziamento di spese correnti e del rimborso prestiti (H) al netto del fondo anticipazione di liquidità	(-)		
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti plurienn.		0,00	0,00

finanziario con codifica E.4.02.06.00.000.

E) Si tratta delle spese del titolo 2 per trasferimenti in conto capitale corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.2.04.00.00.000.

codifica E.5.02.00.00.000.

codifica E.5.03.00.00.000.

con codifica E.5.04.00.00.000.

codifica U.3.02.00.00.000.

codifica U.3.03.00.00.000.

con codifica U.3.04.00.00.000.

(1) Indicare gli anni di riferimento N, N+1 e N+2.

dell'esercizio è consentito l'utilizzo anche della quota accantonata se il bilancio è deliberato a seguito dell'approvazione del prospetto concernente il risultato sull'ordinamento degli enti locali.

investimenti imputati agli esercizi successivi per un importo non superiore al minore valore tra la media dei saldi di parte corrente in termini di competenza

L'equilibrio finale è pari a zero.

6.4. Previsioni di cassa

La situazione di cassa dell'Ente al 31 dicembre degli ultimi tre esercizi presenta i seguenti risultati (per l'annualità 2023 il saldo cassa è relativo al saldo determinato alla data di elaborazione dello schema di bilancio, avvenuto prima del 31.12 e quindi potrebbe ancora subire variazioni)

Situazione di cassa	2021	2022	2023
Disponibilità:	€ 502.424,21	€ 605.829,89	€ 267.465,30
di cui cassa vincolata	€ -	€ -	€ -
anticipazioni non estinte al 31/12	€ -	€ -	€ -

L'Organo di revisione ha verificato che:

- l'Ente **si** è dotato di scritture contabili atte a determinare in ogni momento l'entità della giacenza della cassa vincolata per rendere possibile la conciliazione con la cassa vincolata del tesoriere;
- il saldo di cassa non negativo **garantisce** il rispetto del comma 6 dell'art.162 del TUEL;
- le entrate riscosse dagli addetti alla riscossione **vengono versate** presso il conto di tesoreria dell'Ente con la periodicità prevista dalla normativa o dai regolamenti;
- la previsione di cassa relativa all'entrata è **effettuata** tenendo conto del *trend* della riscossione nonché di quanto accantonato al Fondo Crediti dubbia esigibilità di competenza e in sede di rendiconto per le relative entrate;
- gli stanziamenti di cassa **comprendono** le previsioni di riscossioni e pagamenti in conto competenza e in conto residui e sono elaborate in considerazione dei presumibili ritardi nella riscossione e nei pagamenti delle obbligazioni già esigibili;

Il revisore prende atto del fatto che i singoli dirigenti o responsabili dei servizi **hanno partecipato** all'elaborazione delle proposte di previsione autorizzatorie di cassa e al programma dei pagamenti

L'Organo di revisione ritiene che:

- le previsioni di cassa **rispecchiano** gli effettivi andamenti delle entrate e delle spese;
- non sono state effettuate sovrastime nella previsione della riscossione di entrate con il rischio di consentire autorizzazioni di spesa per le quali si genereranno ritardi nei pagamenti e formazione di debiti pregressi in violazione dell'art. 183, co. 8, del TUEL.

6.5. Utilizzo proventi alienazioni

Non sono avvenute alienazioni nel 2023.

6.6. Risorse derivanti da rinegoziazione mutui

L'Organo di revisione ha verificato che Ente **non si è avvalso** della facoltà di utilizzare le economie di risorse derivanti da operazioni di rinegoziazione mutui e prestiti per finanziare, in deroga, spese di parte corrente ai sensi dell'art. 7 comma 2 del D.L. 78/2015.

6.7. Entrate e spese di carattere non ripetitivo

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha **correttamente** codificato ai fini della transazione elementare le entrate e le spese ricorrenti e non ricorrenti.

L'Organo di revisione ha verificato che, ai fini degli equilibri di bilancio, vi è un coerente rapporto tra entrate e spese non ricorrenti.

6.8. Nota integrativa

L'Organo di revisione ha verificato che la nota integrativa allegata al bilancio di previsione **riporta** le informazioni previste dal comma 5 dell'art. 11 del D.lgs. 23/6/2011 n.118 e dal punto 9.11.1 del principio 4/1.

7. VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI

7.1 Entrate

Ai fini della verifica dell'attendibilità delle entrate e congruità delle spese previste per gli esercizi 2024-2026, alla luce della manovra disposta dall'Ente, l'Organo di revisione ha analizzato in particolare le voci di bilancio di seguito riportate.

7.1.1. Entrate da fiscalità locale

Addizionale Comunale all'Irpef

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha applicato, ai sensi dell'art. 1 del D. lgs. n. 360/1998, l'addizionale all'IRPEF, fissandone l'aliquota in misura dello 0,50% come segue:

Scaglione	Esercizio 2023	Previsione 2024	Previsione 2025	Previsione 2026
0,50%	125.000,00	125.000,00	125.000,00	125.000,00
	0,00	0,00	0,00	0,00
	0,00	0,00	0,00	0,00

L'Organo di revisione ha verificato che le previsioni di gettito **sono coerenti** a quanto disposto dal punto 3.7.5 del principio 4/2 del D. Lgs 118/2011.

IMU

L'Ente non ha **approvato** le nuove aliquote come da tabella ministeriale, sono riconfermate quelle per l'anno 2023.

Il gettito stimato per l'Imposta Municipale Propria è il seguente e tiene conto dell'integrale esenzione dei beni-merce ai sensi del comma 751:

IMU	Esercizio 2023 (assestato o rendiconto)	Previsione 2024	Previsione 2025	Previsione 2026
IMU	€ 249.296,00	€ 201.000,00	€ 201.000,00	€ 201.000,00

TARI

Il gettito stimato per la TARI è il seguente:

	Esercizio 2023 (assestato o rendiconto)	Previsione 2024	Previsione 2025	Previsione 2026
TARI	€ 174.565,00	€ 173.011,00	€ 173.011,00	€ 173.011,00
FCDE competenza				
FCDE PEF TARI				

La TARI è determinata sulla base della copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio del servizio rifiuti compresi quelli relativi alla realizzazione ed esercizio della discarica ad esclusione dei costi relativi ai rifiuti speciali al cui smaltimento provvedono a proprie spese i relativi produttori comprovandone il trattamento.

Per quanto concerne il PEF 2022/2025, gli enti dovranno provvedere all'aggiornamento biennale 2024/2025 previsto dall'art. 7.3 della deliberazione ARERA n. 363/2021, di approvazione del metodo tariffario rifiuti (MTR-2) per il 2° periodo regolatorio 2022/2025, in conformità alle indicazioni contenute nella deliberazione ARERA n. 389/2023. Si ricorda in proposito che non risultano ancora pubblicate le linee guida interpretative del MEF per l'applicazione, per l'anno 2024, del comma 653 dell'art. 1 della Legge n. 147/2013 (non applicabile ai comuni delle regioni a statuto speciale), che stabilisce che, nella determinazione dei costi del servizio rifiuti, il comune deve avvalersi anche delle risultanze dei fabbisogni standard. Tuttavia, le linee guida 2023 del 9 maggio 2023 prevedono, nel caso in cui siano già state approvate le tariffe della TARI, in assenza delle linee guida riferite al medesimo anno, che gli enti possono intervenire successivamente, e comunque nel rispetto del termine di approvazione del bilancio di previsione, per tener conto delle risultanze dei fabbisogni standard. Infine, per quanto riguarda le tariffe TARI, anche per il 2024, nelle more di una diversa regolamentazione disposta da ARERA, come consentito dall'art. 57-bis, comma 1, lettera a) del D.L. n. 124/2019, gli enti potranno avvalersi della facoltà di cui al comma 652 dell'art.1 della Legge n. 147/2013, che stabilisce che è possibile prevedere l'adozione dei coefficienti di cui alle tabelle 2, 3a, 3b, 4a e 4b dell'allegato 1 al D.P.R. n. 158/1999, inferiori ai minimi o superiori ai massimi ivi indicati del 50%, ed è possibile altresì non considerare i coefficienti di cui alle tabelle 1a e 1b dell'allegato 1

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente non ha approvato il Piano Economico Finanziario 2024-2026 e che provvederà entro aprile 2024. Approvazione Pef 2022/2025: delibera 10 del 24.5.2022.

Altri Tributi Comunali

Oltre all'addizionale comunale all'IRPEF, all'IMU e alla TARI, l'Ente ha istituito i seguenti tributi: nessuno

7.1.2. Risorse relative al recupero dell'evasione tributaria

Le entrate relative all'attività di controllo delle dichiarazioni subiscono le seguenti variazioni:

Titolo 1 - recupero evasione	Accertato 2021	Accertato 2022	Previsione 2024		Previsione 2025		Previsione 2026	
			Prev.	Acc.to FCDE	Prev.	Acc.to FCDE	Prev.	Acc.to FCDE
Recupero evasione IMU	€ 48.395,71	€ 26.505,47	€ 15.000,00	€ 546,96	€ 15.000,00	€ 546,96	€ 15.000,00	€ 546,96
Recupero evasione TASI								
Recupero evasione TARI								
Recupero evasione imposta di soggiorno								
Recupero evasione imposta di pubblicità								

L'Organo di revisione ritiene che la quantificazione del fondo crediti di dubbia esigibilità è **congrua** in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti ed ai crediti dichiarati inesigibili inclusi tra le componenti di costo.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente non è stato inerte rispetto ai termini di prescrizione per le azioni di recupero.

7.1.3. Sanzioni amministrative da codice della strada

I proventi da sanzioni amministrative non sono previsti in quanto il comune ha trasferito le funzioni all'Unione di cui fa parte.

7.1.4 Proventi dei beni dell'ente

I proventi dei beni dell'ente per locazioni, fitti attivi e canoni patrimoniali sono così previsti:

Proventi dei beni	Previsione 2024	Previsione 2025	Previsione 2026
Canoni di locazione	0,00	0,00	0,00
Fitti attivi e canoni patrimoniali (fabbricati e canoni)	97.038,00	97.038,00	97.038,00
Altri (specificare) cimiteriali	30.000,00	30.000,00	30.000,00
TOTALE PROVENTI DEI BENI	127.038,00	127.038,00	127.038,00
Fondo Crediti Dubbia Esigibilità	0,00	0,00	0,00
Percentuale fondo (%)	0,00%	0,00%	0,00%

L'Organo di revisione ritiene che la quantificazione del FCDE **congrua** in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti.

7.1.4. Proventi dei servizi pubblici e vendita di beni

Il dettaglio delle previsioni di proventi dei servizi dell'Ente e dei servizi a domanda individuale è il seguente:

Proventi dei servizi pubblici e vendita dei beni	Accertato 2023	Previsione 2024	Previsione 2025	Previsione 2026
Vendita di beni (PDC E.3.01.01.01.000)				
Entrate dalla vendita di servizi (E.3.01.02.01.000)	€ 21.655,00	€ 21.705,00	€ 21.705,00	€ 21.705,00
Fondo Crediti Dubbia Esigibilità				
Percentuale fondo (%)	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%

L'Organo di revisione ritiene che la quantificazione del FCDE **congrua** in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti.

7.1.5. Canone unico patrimoniale

Dal 2024 l'accertamento e riscossione è prevista in esecuzione dall'Unione dei comuni e quindi

il dato non è presente.

7.1.6. Entrate da titoli abitativi (proventi da permessi da costruire) e relative sanzioni

La previsione delle entrate da titoli abitativi e relative sanzioni non è presente in quanto la gestione degli stessi viene eseguita dall'Unione di cui il comune fa parte.

7.2 Spese per titoli e macro aggregati

Le previsioni degli esercizi 2024-2026 per macro-aggregati di spesa corrente confrontate con la spesa risultante dalla previsione definitiva 2023 è la seguente:

Sviluppo previsione per aggregati di spesa:

PREVISIONI DI COMPETENZA					
TITOLI E MACROAGGREGATI DI SPESA		Previsioni Def. 2023	Previsioni 2024	Previsioni 2025	Previsioni 2026
101	Redditi da lavoro dipendente	€ 115.590,16	€ 109.859,00	€ 109.859,00	€ 109.859,00
102	Imposte e tasse a carico dell'ente	€ 10.500,96	€ 10.364,00	€ 10.364,00	€ 10.364,00
103	Acquisto di beni e servizi	€ 103.867,00	€ 51.743,00	€ 51.743,00	€ 51.743,00
104	Trasferimenti correnti	€ 873.560,96	€ 749.097,29	€ 752.327,29	€ 750.268,29
105	Trasferimenti di tributi	€ -			
106	Fondi perequativi	€ -	€ -	€ -	€ -
107	Interessi passivi	€ 24.521,00	€ 24.600,00	€ 22.751,00	€ 20.839,00
108	Altre spese per redditi da capitale	€ -	€ -	€ -	€ -
109	Rimborsi e poste correttive delle entrate	€ 7.000,00	€ 3.000,00	€ 3.000,00	€ 3.000,00
110	Altre spese correnti	€ 52.408,00	€ 55.911,71	€ 55.911,71	€ 55.911,71
Totale		€ 1.187.448,08	€ 1.004.575,00	€ 1.005.956,00	€ 1.001.985,00

7.2.1 Spese di personale

L'Organo di revisione ha verificato che lo stanziamento pluriennale del bilancio di previsione per spese di personale non è presente in quanto il servizio è stato trasferito all'Unione di cui il comune fa parte.

7.2.2 Spese per incarichi di collaborazione autonoma (art.7 comma 6, D. Lgs. 165/2001 ed articolo 3, comma 56, della legge n. 244/2007, come modificato dall'articolo 46, comma 3, del d. Legge n. 112/2008)

Spese non presenti in quanto il servizio è stato trasferito all'Unione di cui il comune fa parte.

7.3. Spese in conto capitale

Le spese in conto capitale previste sono pari per il 2024 ad euro 297.791,00; per il 2025 ad euro 137.791,00; per il 2026 ad euro 137.791,00;

Le opere pluriennali sono in capo all'Unione.

Nel triennio 2024-2026 non è previsto il finanziamento di spese d'investimento mediante il ricorso al debito. Per quanto attiene ai singoli interventi previsti da progettare e finanziare nelle annualità 2024-2026, provvisoriamente per l'anno 2024 sono stati individuati interventi:

- in materia di efficientamento energetico e sviluppo territoriale sostenibile, finanziati dal contributo statale L.160/2019, fondi confluiti nel PNRR;

Il Comune, già in esercizi precedenti, ha avviato interventi con fondi del PNRR descritti nel DUP 2024 2026.

L'Organo di revisione ha verificato che le opere di importo superiore ai 150.000,00 euro **sono state** nel programma triennale dei lavori pubblici, delibera Giunta Unione:

90 del 20/12/2023	SCHEMA DEL PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2024/2026 E DELL'ELENCO ANNUALE 2024 E DEL PROGRAMMA BIENNALE DEGLI ACQUISTI DI BENI E SERVIZI 2024/2025, ESAME ED ADOZIONE.
-------------------	---

L'Organo di revisione ha verificato che la previsione per l'esercizio 2024 delle spese in conto capitale di importo superiore ai 150.000,00 euro **corrisponde** con la prima annualità del programma triennale dei lavori pubblici. Ogni intervento ha un cronoprogramma con le diverse fasi di realizzazione.

Investimenti senza esborsi finanziari

Non sono programmati per gli anni 2024-2026 altri investimenti senza esborso finanziario. L'Organo di revisione ha verificato che Ente non ha **in essere** beni con contratto di PPP:

8. FONDI E ACCANTONAMENTI

8.1. Fondo di riserva di competenza

L'Organo di revisione ha verificato che la previsione del fondo di riserva ordinario, iscritto nella missione 20, programma 1, titolo 1, macro aggregato 10 del bilancio, ammonta a:

anno 2024 – euro 3.000,00

anno 2025 – euro 3.000,00

anno 2026 – euro 3.000,00

e rientra nei limiti previsti dall'articolo 166 del *TUEL* ed in quelli previsti dal regolamento di contabilità, è 0,51%.

8.2. Fondo di riserva di cassa

L'Organo di revisione ha verificato che:

- l'Ente nella missione 20, programma 1 **ha stanziato** il fondo di riserva di cassa per un importo pari ad euro 3.000,00.

- la consistenza del fondo di riserva di cassa **rientra** nei limiti di cui all'art. 166, comma 2 quater del *TUEL*.

8.3. Fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE)

L'Organo di revisione ha verificato che:

- nella missione 20, programma 2 è presente un accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE) di:

- euro 18.611,71 per l'anno 2024;
- euro 18.611,71 per l'anno 2025;
- euro 18.611,71 per l'anno 2026;

Gli importi accantonati nella missione 20, programma 2, **corrispondono** con quanto riportano nell'allegato c), colonna c).

L'Organo di revisione ha verificato la regolarità del calcolo del fondo crediti dubbia esigibilità ed il rispetto dell'accantonamento per l'intero importo.

Il fondo crediti di dubbia esigibilità per gli anni 2024-2026 risulta come dai seguenti prospetti:

Missione 20, Programma 2	2024	2025	2026
Fondo crediti dubbia esigibilità accantonato in conto competenza	€ 18.611,71	€ 18.611,71	€ 18.611,71

8.4. Fondi per spese potenziali

L'Organo di revisione ha verificato che non vi è lo stanziamento del fondo rischi contenzioso alla missione 20 del Fondo rischi contenzioso, in quanto non è in corso alcun contenzioso che possa comportare, secondo i responsabili dei servizi, alcun onere a carico del Comune.

8.5. Fondo garanzia debiti commerciali

L'Ente al 31.12.2023 non ha valutato il **rispetto** dei criteri previsti dalla norma, e pertanto determinerà, entro il 28 febbraio 2024, con apposita deliberazione e verificando la situazione al 31.12.2023 se sussistono le condizioni per procedere all'accantonamento.

Nel caso in cui l'Ente non rispetterà i criteri previsti dalla norma si invita l'Ente entro il 28 febbraio ad effettuare la variazione per costituire l'accantonamento al fondo garanzia debiti commerciali.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente nella missione 20, programma 3 **non ha stanziato** il fondo garanzia debiti commerciali.

9. INDEBITAMENTO

L'Organo di revisione ha verificato che nel periodo compreso dal bilancio di previsione **risultano** soddisfatte le condizioni di cui all'art. 202 del TUEL.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente, nell'attivazione delle fonti di finanziamento derivanti dal ricorso all'indebitamento **rispetta** le condizioni poste dall'art. 203 del TUEL come modificato dal D.lgs. n.118/2011.

L'Organo di revisione, ai sensi dell'art.10 della Legge 243/2012, come modificato dall'art. 2 della legge 164/2016, ha verificato che le programmate operazioni di investimento **sono** accompagnate dall'adozione di piani di ammortamento di durata non superiore alla vita utile dell'investimento, nei quali sono evidenziate l'incidenza delle obbligazioni assunte sui singoli esercizi finanziari futuri, nonché le modalità di copertura degli oneri corrispondenti (c° 2).

L'indebitamento dell'Ente subisce la seguente evoluzione:

Indebitamento	2022	2023	2024	2025	2026
Residuo debito (+)	679.381,41	724.168,62	665.947,70	604.581,60	555.096,85
Nuovi prestiti (+)	100.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Prestiti rimborsati (-)	55.212,79	58.223,00	61.367,00	49.486,00	51.057,00
Estinzioni anticipate (-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre variazioni +/- (da specificare)	0,00	2,08	0,90	1,25	0,00
Totale fine anno	724.168,62	665.947,70	604.581,60	555.096,85	504.039,85
Sospensione mutui da normativa emergenziale *	0	0	0	0	0

L'Organo di revisione ha verificato che l'ammontare dei prestiti previsti per il finanziamento di spese in conto capitale **risulta** compatibile per gli anni 2024, 2025 e 2026 con il limite della capacità di indebitamento previsto dall'articolo 204 del TUEL e nel rispetto dell'art.203 del TUEL.

Interessi passivi e oneri finanziari diversi

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Oneri finanziari per ammortamento prestiti e rimborso in quota capitale	2022	2023	2024	2025	2026
Oneri finanziari		24.521,00	24.600,00	22.751,00	20.839,00
Quota capitale	55.212,79	58.223,00	61.367,00	49.486,00	51.057,00
Totale fine anno	55.212,79	82.744,00	85.967,00	72.237,00	71.896,00

L'Organo di revisione ha verificato che la previsione di spesa per gli anni 2024, 2025 e 2026 per interessi passivi e oneri finanziari diversi è congrua sulla base del riepilogo predisposto dal responsabile del servizio finanziario degli altri prestiti contratti a tutt'oggi e rientra nel limite di indebitamento previsto dall'articolo 204 del TUEL come calcolato nel seguente prospetto.

	2022	2023	2024	2025	2026
Interessi passivi		24.521,00	24.600,00	22.751,00	20.839,00
entrate correnti		1.036.334,80	715.953,09	715.953,09	715.953,09
% su entrate correnti	n.d.	2,37%	3,44%	3,18%	2,91%
Limite art. 204 TUEL	10,00%	10,00%	10,00%	10,00%	10,00%

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente prevede di effettuare le seguenti operazioni qualificate come indebitamento ai sensi dell'art.3 c° 17 legge 350/2003, diverse da mutui ed obbligazioni:

L'Organo di Revisione ha verificato che l'Ente **non prevede** l'estinzione anticipata di prestiti.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **non ha** prestato garanzie principali e sussidiarie per le quali è stato costituito regolare accantonamento come da prospetto seguente:

10. ORGANISMI PARTECIPATI

L'Organo di revisione ha verificato che tutti gli organismi partecipati hanno approvato i bilanci d'esercizio al 31/12/2022

Il Comune di Grontardo detiene le seguenti partecipazioni:

1 PADANIA ACQUE SPA Società pubblica 0,81%

2 CSALASCA SERVIZI SRL Società pubblica 0,05%

L'Organo di Revisione prende atto che l'Ente non ha società/organismi partecipati in perdita:

Accantonamento a copertura di perdite

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **non ha effettuato** l'accantonamento ai sensi dell'art. 21 commi 1 e 2 del D. lgs.175/2016 e ai sensi del comma 552 dell'art.1 della Legge 147/2013, in quanto non necessario.

L'Ente ha provveduto, in data 20.12.2023 delibera 39, con proprio provvedimento motivato, all'analisi dell'assetto complessivo delle società in cui detiene partecipazioni, dirette o indirette, predisponendo un piano di riassetto per la loro razionalizzazione, fusione o soppressione, anche mediante messa in liquidazione o cessione, ai sensi dell'art. 20 del D.lgs. n. 175/2016.

Le partecipazioni che risultano da dismettere entro il 31.12.2024 sono: nessuna.

Garanzie rilasciate

Nessuna

11. PNRR

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente si è dotato di soluzioni organizzative idonee per la gestione, il monitoraggio e la rendicontazione dei fondi PNRR, anche mediante modifiche ai regolamenti interni. L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **ha potenziato** il sistema di controllo interno alla luce delle esigenze previste dalle indicazioni delle circolari RGS sul PNRR. L'Organo di revisione ha verificato che il sistema dei controlli interni dell'Ente è **adeguato** a individuare criticità, anche per frodi, nella gestione dei fondi collegati all'attuazione degli Interventi a valere sul PNRR

L'Organo di revisione prende atto dei progetti finanziati dal PNRR in corso alla data di redazione del presente parere come di seguito riepilogati:

Per quanto attiene ai singoli interventi previsti da progettare e finanziare nelle annualità 2024-2026,

provvisoriamente per l'anno 2024 sono stati individuati interventi:

- in materia di efficientamento energetico e sviluppo territoriale sostenibile, finanziati dal contributo statale L.160/2019, fondi confluiti nel PNRR;

Le risorse richieste dal Comune di Grontardo sono riportate nelle misure per le quali è stato richiesto il finanziamento:

CUP	PROGETTO	IMPORTO RICHIESTO	IMPORTO FINANZIATO	STATO
D61C22001670006	M1C1: Digitalizzazione, innovazione e sicurezza nella PA - II.2: Abilitazione al cloud per le PA locali	47.427,00	47.427,00	Attivo
D62J19000410001	M2C4: Tutela del territorio e della risorsa idrica - I2.2: Interventi per la resilienza, la valorizzazione del territorio e l'efficienza energetica dei Comuni	10.000,00	10.000,00	Attivo
D67H19003080003	M2C4: Tutela del territorio e della risorsa idrica - I2.2: Interventi per la resilienza, la valorizzazione del territorio e l'efficienza energetica dei Comuni	140.000,00	140.000,00	Attivo
D69J21002380001	M2C4: Tutela del territorio e della risorsa idrica - I2.2: Interventi per la resilienza, la valorizzazione del territorio e l'efficienza energetica dei Comuni	100.000,00	100.000,00	Attivo
D65E22000050006	M4C1: Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione dagli asili nido alle università - II.1: Piano per asili nido e scuole dell'infanzia e servizi di educazione e cura per la prima infanzia	433.000,00	433.000,00	Attivo
D61B22000750006	M4C1: Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione dagli asili nido alle università - II.3: Potenziamento infrastrutture per lo sport a scuola	1.800.000,00	1.800.000,00	

L'Organo di revisione verificherà se l'Ente predisporrà appositi capitoli all'interno del PEG (ai sensi dell'art. 3, co. 3, DM 11 ottobre 2021) al fine di garantire l'individuazione delle entrate e delle uscite relative al finanziamento specifico.

12. OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI

L'Organo di revisione a conclusione delle verifiche esposte nei punti precedenti considera:

a) Riguardo alle previsioni di parte corrente

1) Congrua le previsioni di spesa ed attendibili le entrate previste sulla base:

- delle previsioni definitive 2023;
- della modalità di quantificazione e aggiornamento del fondo pluriennale vincolato;
- di eventuali re-imputazioni di entrata;
- del bilancio delle aziende speciali, consorzi, istituzioni e società partecipate;
- della valutazione del gettito effettivamente accertabile per i diversi cespiti d'entrata;
- dei riflessi delle decisioni già prese e di quelle da effettuare descritte nel DUP;
- degli oneri indotti delle spese in conto capitale;
- degli oneri derivanti dalle assunzioni di prestiti;
- degli effetti derivanti da spese disposte da leggi, contratti ed atti che obbligano giuridicamente l'Ente;
- degli effetti derivanti dalla manovra finanziaria che l'Ente ha attuato sulle entrate e sulle spese;
- dei vincoli sulle spese e riduzioni dei trasferimenti erariali;
- della quantificazione del fondo crediti di dubbia esigibilità;
- della quantificazione degli accantonamenti per passività potenziali;

b) Riguardo alle previsioni per investimenti

Conforme la previsione dei mezzi di copertura finanziaria e delle spese per investimenti, compreso la modalità di quantificazione e aggiornamento del fondo pluriennale vincolato e le re-imputazioni di entrata, all'elenco annuale degli interventi ed al programma triennale dei lavori pubblici, allegati al bilancio.

Coerente la previsione di spesa per investimenti con il programma amministrativo, il DUP, il piano triennale dei lavori pubblici e il crono programma dei SAL e degli obiettivi del PNRR, ritenendo che la realizzazione degli interventi previsti sarà possibile a condizione che siano concretamente reperiti.

c) Riguardo alle previsioni di cassa

Le previsioni di cassa sono attendibili in relazione all'esigibilità dei residui attivi e delle entrate di competenza, tenuto conto della media degli incassi degli ultimi 5 anni, e congrue in relazione al rispetto dei termini di pagamento con riferimento ai cronoprogrammi e alle scadenze di legge e agli accantonamenti al FCDE.

d) Riguardo agli accantonamenti

Congrua gli stanziamenti della missione 20 come evidenziata nell'apposita sezione.

e) Invio dati alla banca dati delle amministrazioni pubbliche

L'Organo di revisione richiede il rispetto dei termini per l'invio dei dati relativi al bilancio di previsione entro trenta giorni dal termine ultimo per l'approvazione alla banca dati delle

amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 13 della Legge 31 dicembre 2009, n. 196, compresi i dati aggregati per voce del piano dei conti integrato, avvertendo che nel caso di mancato rispetto di tale termine, come disposto dal comma 1-*quinquies* dell'art. 9 del D.L. n. 113/2016, non sarà possibile procedere ad assunzioni di personale a qualsiasi titolo, con qualsivoglia tipologia contrattuale, ivi compresi i rapporti di collaborazione coordinata e continuativa e di somministrazione, anche con riferimento ai processi di stabilizzazione in atto, fino a quando non si provvederà all'adempimento. E' fatto altresì divieto di stipulare contratti di servizio con soggetti privati che si configurino come elusivi della disposizione del precedente periodo.

13. CONCLUSIONI

In relazione alle motivazioni specificate nel presente parere, richiamato l'articolo 239 del TUEL e tenuto conto:

- del parere espresso sul DUP e sulla Nota di aggiornamento;
- del parere espresso dal responsabile del servizio finanziario;
- delle variazioni rispetto all'anno precedente e all'ultimo rendiconto approvato;
- della verifica effettuata sugli equilibri di competenza e di cassa.

L'Organo di revisione:

- ha verificato che il bilancio è stato redatto nell'osservanza delle norme di Legge, dello statuto dell'Ente, del regolamento di contabilità, dei principi previsti dall'articolo 162 del TUEL e dalle norme del D.lgs. n.118/2011 e dai principi contabili applicati n.4/1 e n. 4/2 allegati al predetto decreto legislativo;
- ha rilevato la coerenza interna, la congruità e l'attendibilità contabile delle previsioni di bilancio;

ed esprime, pertanto, parere favorevole sulla proposta di bilancio di previsione 2024-2026 e sui documenti allegati.

IL REVISORE UNICO

Dr.ssa Stefania Sandri

